

COMUNE DI CAREGGINE
(Provincia di Lucca)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 48

in data: 29.12.2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA ORDINARIA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre** addi **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ROSSI LUCIA	P
2 - PUPPA MARIO	P
3 - FORNARI MASSIMO	P
4 - FRANCHI ANTONELLA	P
5 - MANCINI SERENA	A
6 - VAGLI MAURIZIO	A
7 - CORSI ELISA	A
8 - AIOSA LEONARDO	P
9 - VECCHI GRAZIANO	P
10 - VECCHI NICOLA	A
11 - GABARINI VALENTINA	A

Totale presenti **6**

Totale assenti **5**

Assiste alle funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa DINI VIVIANA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra ROSSI LUCIA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assistono in modalità audio- videoconferenza i consiglieri **AIOSA LEONARDO** e **PUPPA MARIO**, dei quali viene accertata l'identificazione ex art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del comune in modalità telematica", approvato con delibera C.C. n. 8 del 29.03.2023.

Premesso che:

- con il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il novellato art. 151, comma 1, del T.U.E.L. prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*; mentre, al comma 3, precisa che *“Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale”*.
- il novellato art. 174, comma 1, T.U.E.L. stabilisce che *“Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e dalla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*.

Preso atto:

- che l'art 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le PPAA conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1, ed ai seguenti principi contabili applicati:
 - della programmazione (All. 4/1);*
 - della contabilità finanziaria (All. 4/2);*
 - della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);*
 - del bilancio consolidato (All.4/4);*

Preso atto delle variazioni apportate dal D.lgs. n. 118/2011 ai seguenti articoli del TUEL concernenti la programmazione;

Visto:

- Art 162 c 1 del TUEL: *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- Art. 167 c 1 del TUEL: *“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- Art. 183 c 8 del TUEL: *“Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti progressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che*

comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”;

Visto l'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011, coordinato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/12/2015 e con il Decreto del Ministero dell'Interno 22/12/2015, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*”, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo i criteri e metodologie comuni;

Considerato che il principio applicato alla Programmazione All. 4/1, al punto 9.3 e punto 9.4, prevede che l'unità di voto per il Consiglio sia costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, ma che la Giunta, unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, trasmetta, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

Rilevato che lo schema di bilancio “armonizzato” risulta disciplinato dall'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, secondo il quale lo stesso è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che l'articolo 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 individua quali allegati obbligatori al bilancio di previsione i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- g) la relazione dell'organo di revisione;

Rilevato che l'articolo 172 del TUEL elenca i seguenti allegati obbligatori:

- a) elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il

bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che lo stesso D. Lgs. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di bilancio in sostituzione della Relazione Previsione e Programmatica prevista dal D. Lgs. 267/2000;

Preso atto che il DUP è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 02/10/2023 e la proposta di aggiornamento dello stesso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 in data 15/11/2023;

Visto altresì che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, ha, in data odierna, approvato la Nota di aggiornamento del DUP;

Rilevato che, con deliberazione di Giunta n. 66 del 15/11/2023, è stato approvato lo schema di bilancio 2024/2026;

Vista la nota integrativa del Responsabile dei Servizi Finanziari ed i relativi pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili ai quali la stessa si riferisce, in conformità a quanto disposto dagli articoli 49 e 151 del D. Lgs 267/2000;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2024/2026 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio dell'Ente;

Considerato che l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamate le sottoindicate deliberazioni adottate dalla giunta comunale, tutte propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione:

- deliberazione n. 61 del 15/11/2023, con la quale è stata determinata la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione alle norme del codice della strada;
- piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni, approvato con il Documento Unico di Programmazione;

- deliberazione n. 64 del 15/11/2023, con la quale sono stati determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- deliberazione n. 55 del 15/11/2023 “Diritto allo studio anno scolastico 2024-2025 servizi trasporto e refezione scolastica- esenzioni”;
- deliberazione n. 54 del 15/11/2023 “Canone patrimoniale unico – approvazione tariffe-”;
- deliberazione n. 51 del 15/11/2023 “Tariffe per uso sala centro sociale ricreativo, palestra e cucina”;
- deliberazione n. 53 del 15/11/2023 “Tariffe per la celebrazione di matrimoni civili e costituzioni civili per l’anno 2024: conferma”;
- deliberazione n. 50 del 15/11/2023 “Oneri di urbanizzazione, rendiconto 2023 e previsione 2024”
- deliberazione n. 56 del 15/11/2023 “Determinazione tariffe loculi, aree, servizi cimiteriali anno 2024”
- deliberazione n.47 del 15/11/2023 “Determinazione valori medi aree fabbricabili ai fini IMU”;
- deliberazione n. 48 del 15/11/2023 “Acque minerali Sorgente Betulla – L.R. 38/04 e regolamento attuativo n. 11/R in data 24/03/2009 – determinazione tariffa”;
- deliberazione n. 52 del 15/11/2023 “Quantità e qualità di aree fabbricabili da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie suscettibili di cessione in proprietà o in diritto di superficie. Determinazioni”;
- deliberazione n. 49 del 15/11/2023 “Diritti di segreteria dell’ufficio tecnico – determinazioni”;
- deliberazione n. 57 del 15/11/2023 “Semplificazione amministrativa: soppressione dei diritti di segreteria relativi alle certificazioni anagrafiche, ridefinizione importi dei diritti di segreteria relativi a carte di identità e carte di identità elettroniche ”.
- deliberazione n. 58 del 15/11/2023 “Tariffe trasporto alunni 2024 - determinazioni”;
- deliberazione n. 59 del 15/11/2023 “Tariffe servizio di mensa scolastica a carico degli utenti- anno 2024- determinazioni”;
- deliberazione n. 60 del 15/11/2023 “Tariffe servizi di illuminazione votiva per l’anno 2024 – determinazioni”;
- deliberazione n. 62 del 15/11/2023 “Rimborso tasse comunali anno 2024- determinazione del tetto massimo di reddito isee “;
- deliberazione n. 63 del 15/11/2023 “Trasporto scolastico anno 2024 -2025. Riduzione quote mensili alle famiglie”;

Richiamate le sottoindicate deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale in data odierna:

- deliberazione, di approvazione delle tariffe IMU per l’anno 2024;
- deliberazione di approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2024/2026;

Ritenuto che il bilancio di previsione 2024/2026, così come definito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 15/11/2023, sia meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Finanziario attestanti sia la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, sia la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147 bis, comma 1D.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni

di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio;

Vista la relazione dell'organismo di revisione contabile dell'Ente, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 267/2000, in atti;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs . 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente statuto comunale.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con numero 06 voti favorevoli, numero 0 contrari e numero 0 astenuti, resi nei modi di legge dai numero 06 Consiglieri presenti e 06 votanti nella seduta

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse alla presente deliberazione, che costituiscono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto;
2. Di approvare il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2024/2026, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2024/2026 risulta coerente con l'equilibrio di cui ai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con i quali è stato modificato il meccanismo per il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
4. Di dare atto, inoltre, che il bilancio di previsione 2024/2026 è corredato degli allegati obbligatori previsti dalla normativa richiamata in premessa, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. Di dare, altresì, atto che il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2022), è pubblicato sul sito istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bilanci, mentre le risultanze dei bilanci consuntivi delle partecipate sono consultabili sul sito internet delle società interessate e sulle piattaforme dedicate e saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente all'interno della relazione sulla revisione ordinaria delle società pubbliche al 31/12/2022, in approvazione contestualmente al bilancio di previsione.
6. Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, avendo ottenuto in separata votazione, n. 06 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, resi nelle forme di legge dai n. 06 consiglieri presenti e votanti.

Letto Approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
ROSSI LUCIA**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DINI VIVIANA**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIEROTTI FRANCESCO**
